



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.gov.it

.....

AL SITO WEB

Amministrazione Trasparente

Al dirigente dell'Ufficio VIII
USR Ambito Territoriale
Messina

uspme@postacert.istruzione.it

Ai dirigenti scolastici
Scuole provincia Messina
comprensivi.me@istruzione.it
superiori.me@istruzione.it
scuole.me@istruzione.it

Ai docenti delle scuole del
territorio

AVVISO SELEZIONE PERSONALE APPARTENENTE AD ALTRE AMMINISTRAZIONI SCOLASTICHE (COLLABORAZIONI PLURIME, ART. 35 CCNL SCUOLA)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.) – **Bando di reclutamento DOCENTI ESPERTI IN SERVIZIO IN ALTRE SCUOLE Progetto “I like my school” 10.1.1A - 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-279 CUP D64C17000140005**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di Funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 e il D.A. Regione Sicilia n. 895 del 31.12.2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, etc.;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014, recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- VISTO** l' avviso pubblico MIUR nota prot. n. 10862 del 16.09.2016 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.);

- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/12384 del 25.10.2016 con cui la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stata differita alle ore 14.00 del giorno 14.11.2016;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/26418 del 26.06.2017 con la quale sono state pubblicate le graduatorie provvisorie relative ai progetti di cui al citato avviso;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/27530 del 12.07.2017 con la quale sono state pubblicate le graduatorie definitive relative ai progetti di cui al citato avviso;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/28618 del 13.07.2017 di autorizzazione dei progetti di cui al citato avviso;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/31711 del 24.07.2017 con la quale si comunica che il progetto presentato da questa istituzione scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell’Autorità di Gestione prot. n. 29241 del 18 luglio 2017, è formalmente autorizzato;
- VISTE** le disposizioni e le istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- VISTE** le delibere degli Organi Collegiali;
- VISTO** il Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui alla nota prot.n. 1384 del 07.03.2017 approvato con delibera n. 32 del 14.02.2017 del Consiglio di Istituto;
- VISTO** l’allegato 2 dell’avviso Prot. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 “Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa”;
- VISTO** l’art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2017;
- VISTA** la nota prot. 34815 del 02.08.2017 - Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti.
- VISTA** la nota prot. 35926 del 21.09.2017 - Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02.08.2017. Errata corrige.
- VISTA** la Nota MIUR n. 36400 del 10.10.2017 - Manuale operativo avvio FSE Inclusione Sociale;
- VISTA** la Nota MIUR prot. n. 37407 del 21.11.2017 - Manuale operativo documentazione MOD.;

- VISTA** la nota MIUR prot. n. 8380 del 07.12.2017;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 38115 del 18.12.2017;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 22.10.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Legge 30.07.2010, n. 122;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 9 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 07.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** l'avviso emanato per la selezione di esperti interni di cui alla nota prot. n. 25 del 04.01.2018;
- VISTO** il CCNL scuola vigente, art. 35, collaborazioni plurime;
- PRESO ATTO** che non sono state presentate candidature da parte di docenti interni, in servizio in questa istituzione scolastica per i moduli sotto indicati;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

EMANA

avviso pubblico per la selezione e il reclutamento di n. 1 esperto per ciascuno dei 7 moduli sotto indicati (totale n. 7 esperti), da reperire tra il personale docente in servizio nelle Istituzioni scolastiche del territorio, che dovrà svolgere attività di insegnamento nei percorsi formativi indirizzati agli alunni, nei moduli sotto indicati, da attuarsi nell'anno scolastico 2017/2018.

Titolo progetto	"I like my school"
Progetto/sottoazione	10.1.1A
Codice identificativo progetto	10.1.1A-FSEPON-SI-2017-279

LDS - Labo_Digi_Storytelling 1		
Destinatari: n. 25 alunni classi IV – V primaria Saponara		
Durata del modulo: 30 ore		
<p>CARATTERISTICHE DEL MODULO - Basandosi sul Digital Storytelling, il percorso mira ad innovare metodi e strategie didattiche relative al curricolo scolastico delle discipline, avendo tuttavia come finalità precipe il consolidamento e il rafforzamento: 1. in un’ottica europea, di alcune delle competenze chiave per l’apprendimento permanente (comunicazione nella lingua madre, competenze digitali, competenze legate alla creatività e all’innovazione), intese come conoscenza, abilità, attitudini, “necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale”; 2. in un’ottica prettamente didattica e formativa, della riflessione metacognitiva sul processo di apprendimento. Lo storytelling ha natura polisemica, permette di creare delle associazioni, delle interpretazioni, delle metafore a livello molto profondo attraverso la storia. Aiuta a memorizzare il racconto e il suo messaggio sul piano cognitivo, coinvolge emotivamente e ciò permette di fissare i concetti ad un livello più profondo e soprattutto favorisce il confronto dialogico, la voglia di raccontare e di intervenire sulle storie create dai compagni, partendo da quella dell’insegnante per sviluppare la propria nel confronto-dialogo. Il digital storytelling ha la sua forza nei linguaggi analogico (verbale) e digitale (non verbale). L’idea è quella di usare degli strumenti come i mattoncini per creare storie in modo tangibile e quindi combinarle con uno strumento digitale per poterle editare e collegarle alle piattaforme virtuali. L’uso di kit in commercio permette ai bambini di lavorare per categorie (animali, accessori..) e di ragionare alla creazione di storie, in ambiente collaborativo. Con la narrazione si scambiano esperienze e idee; per questo lo storytelling ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo. La potenzialità di questa metodologia in ambito scolastico, ormai assodata, può contare oggi su ebook, LIM e ambienti collaborativi online, su numerosi software per il trattamento delle immagini, dei video e dell’audio. In campo didattico, il digital storytelling è un valido strumento per sviluppare uno o più moduli della programmazione curricolare, e sviluppare obiettivi e competenze trasversali (cognitive, digitali, linguistiche) e specifiche dell’italiano, contribuendo ad innovare metodologie didattiche del curricolo formativo, con la combinazione di più livelli di comunicazione (audio, video con slide show, e verbale.)</p>		
1 ESPERTO IN DIGITAL STORYTELLING		
Titolo di accesso	Diploma con abilitazione all’insegnamento primaria ed esperienze documentate in narrazione digitale o Laurea ed esperienze documentate in narrazione digitale	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla materia	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi di digital storytelling	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in laboratori digitali e/o in studi di regia televisiva e/o cinematografica	attività coerenti con la tipologia di intervento	5 punti per ogni esperienza con prodotto digitale documentato Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

LDS – Labo_Digi_Storytelling 2		
Destinatari: n. 25 alunni classi IV – V primaria Spadafora		
Durata del modulo: 30 ore		
<p>CARATTERISTICHE DEL MODULO – Basandosi sul Digital Storytelling, il percorso mira ad innovare metodi e strategie didattiche relative al curricolo scolastico delle discipline, avendo tuttavia come finalità precipe il consolidamento e il rafforzamento: 1. In un’ottica europea, di alcune delle competenze chiave per l’apprendimento permanente (comunicazione nella lingua madre, competenze digitali, competenze legate alla creatività e all’innovazione), intese come conoscenza, abilità, attitudini, “necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale”; 2. In un’ottica prettamente didattica e formativa, della riflessione metacognitiva sul processo di apprendimento. Lo storytelling ha natura polisemica, permette di creare delle associazioni, delle interpretazioni, delle metafore a livello molto profondo attraverso la storia. Aiuta a memorizzare il racconto e il suo messaggio sul piano cognitivo, coinvolge emotivamente e ciò permette di fissare i concetti ad un livello più profondo e soprattutto favorisce il confronto dialogico, la voglia di raccontare e di intervenire sulle storie create dai compagni, partendo da quella dell’insegnante per sviluppare la propria nel confronto-dialogo. Il <i>digital storytelling</i> ha la sua forza nei linguaggi analogico (verbale) e digitale (non verbale). L’idea è quella di usare degli strumenti come i mattoncini per creare storie in modo tangibile e quindi combinarle con uno strumento digitale per poterle editare e collegarle alle piattaforme virtuali. L’uso di kit in commercio permette ai bambini di lavorare per categorie (animali, accessori..) e di ragionare alla creazione di storie, in ambiente collaborativo. Con la narrazione si scambiano esperienze e idee; per questo lo <i>storytelling</i> ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo. La potenzialità di questa metodologia in ambito scolastico, ormai assodata, può contare oggi su <i>ebook</i>, LIM e ambienti collaborativi online, su numerosi software per il trattamento delle immagini, dei video e dell’audio. In campo didattico, il <i>digital storytelling</i> è un valido strumento per sviluppare uno o più moduli della programmazione curricolare, e sviluppare obiettivi e competenze trasversali (cognitive, digitali, linguistiche) e specifiche dell’italiano, contribuendo ad innovare metodologie didattiche del curricolo formativo, con la combinazione di più livelli di comunicazione (audio, video con slide show, e verbale.)</p>		
1 ESPERTO IN DIGITAL STORYTELLING		
Titolo di accesso	Diploma con abilitazione all’insegnamento primaria ed esperienze documentate in narrazione digitale o Laurea ed esperienze documentate in narrazione digitale	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla materia	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi di digital storytelling	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in laboratori digitali e/o in studi di regia televisiva e/o cinematografica	attività coerenti con la tipologia di intervento	5 punti per ogni esperienza con prodotto digitale documentato Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

LDS – Labo_Digi_Storytelling 3		
Destinatari: n. 25 alunni classi IV – V primaria Rometta Centro		
Durata del modulo: 30 ore		
<p>CARATTERISTICHE DEL MODULO - Basandosi sul Digital Storytelling, il percorso mira ad innovare metodi e strategie didattiche relative al curricolo scolastico delle discipline, avendo tuttavia come finalità precipe il consolidamento e il rafforzamento: 1. in un’ottica europea, di alcune delle competenze chiave per l’apprendimento permanente (comunicazione nella lingua madre, competenze digitali, competenze legate alla creatività e all’innovazione), intese come conoscenza, abilità, attitudini, “necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale”; 2. in un’ottica prettamente didattica e formativa, della riflessione metacognitiva sul processo di apprendimento. Lo storytelling ha natura polisemica, permette di creare delle associazioni, delle interpretazioni, delle metafore a livello molto profondo attraverso la storia. Aiuta a memorizzare il racconto e il suo messaggio sul piano cognitivo, coinvolge emotivamente e ciò permette di fissare i concetti ad un livello più profondo e soprattutto favorisce il confronto dialogico, la voglia di raccontare e di intervenire sulle storie create dai compagni, partendo da quella dell’insegnante per sviluppare la propria nel confronto-dialogo. Il digital storytelling ha la sua forza nei linguaggi analogico (verbale) e digitale (non verbale). L’idea è quella di usare degli strumenti come i mattoncini per creare storie in modo tangibile e quindi combinarle con uno strumento digitale per poterle editare e collegarle alle piattaforme virtuali. L’uso di kit in commercio permette ai bambini di lavorare per categorie (animali, accessori..) e di ragionare alla creazione di storie, in ambiente collaborativo. Con la narrazione si scambiano esperienze e idee; per questo lo storytelling ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo. La potenzialità di questa metodologia in ambito scolastico, ormai assodata, può contare oggi su ebook, LIM e ambienti collaborativi online, su numerosi software per il trattamento delle immagini, dei video e dell’audio. In campo didattico, il digital storytelling è un valido strumento per sviluppare uno o più moduli della programmazione curricolare, e sviluppare obiettivi e competenze trasversali (cognitive, digitali, linguistiche) e specifiche dell’italiano, contribuendo ad innovare metodologie didattiche del curricolo formativo, con la combinazione di più livelli di comunicazione (audio, video con slide show, e verbale.)</p>		
1 ESPERTO IN DIGITAL STORYTELLING		
Titolo di accesso	Diploma con abilitazione all’insegnamento primaria ed esperienze documentate in narrazione digitale o Laurea ed esperienze documentate in narrazione digitale	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla materia	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi di digital storytelling	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in laboratori digitali e/o in studi di regia televisiva e/o cinematografica	attività coerenti con la tipologia di intervento	5 punti per ogni esperienza con prodotto digitale documentato Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

MODULO: Spadafora - Corso di autodifesa: NO al bullismo e alla violenza sulle donne!		
Destinatari: n. 25 alunni classi secondaria Spadafora		
Durata del modulo: 30 ore		
<p>Il modulo è coerente con quanto previsto dalla Legge 107 del 13/07/2015, art. 1 comma 7, in particolare con riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; 2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità 3. prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione di genere. <p>L'inserimento del concetto di difesa personale nell'ambito dei percorsi didattici trova la sua utilità nel fatto che la scuola rappresenta un contesto ottimale per la prevenzione di situazioni di rischio fra soggetti che ancora non hanno una personalità ben definita, ma in via di formazione e strutturazione; è proprio in questo contesto ed in questa fase delicata della crescita personale che è possibile creare buoni presupposti per la formazione di cittadini responsabili e ben equilibrati o, viceversa, senza alcun intervento positivo, futuri cittadini che non hanno il senso del rispetto dell'altro, del più debole, del diverso, della donna, della legalità.</p> <p>Il modulo tende a stimolare soprattutto i ragazzi che non hanno una spiccata propensione per le attività sportive in genere, ma anche coloro che hanno bisogno di saper moderare e controllare le loro esuberanti energie, al fine di assumere comportamenti corretti, ma anche gli alunni emotivamente e psicologicamente più fragili e deboli, caratterizzati da timidezza e insicurezza.</p> <p>E' necessario precisare che il concetto di difesa personale deve essere inteso principalmente come consapevolezza delle proprie capacità e competenze per reagire prontamente, ma con metodo, a qualsiasi tipo di aggressione, fisica e verbale, in maniera appropriata, entro i limiti consentiti dal vivere civile.</p>		
n. 1 ESPERTO MAESTRO DI JUDO		
Titolo di accesso	Laurea in Scienze Motorie e sportive e/o Diploma Isef e/o Titolo di Maestro di judo riconosciuto dalla federazione judo	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla disciplina del judo	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi judo	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in palestre affiliate alla Federazione italiana judo	attività come maestro di judo presso società affiliate alla Federazione judo	5 punti per ogni anno solare con almeno 6 mesi effettivi di attività didattica Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

MODULO: Rometta - Corso di autodifesa: NO al bullismo e alla violenza sulle donne!**Destinatari: n. 25 alunni classi secondaria Rometta****Durata del modulo: 30 ore**

CARATTERISTICHE DEL MODULO - Il modulo è coerente con quanto previsto dalla Legge 107 del 13/07/2015, art. 1 comma 7, in particolare con riferimento a:

1. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
3. prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione di genere.

L'inserimento del concetto di difesa personale nell'ambito dei percorsi didattici trova la sua utilità nel fatto che la scuola rappresenta un contesto ottimale per la prevenzione di situazioni di rischio fra soggetti che ancora non hanno una personalità ben definita, ma in via di formazione e strutturazione; è proprio in questo contesto ed in questa fase delicata della crescita personale che è possibile creare buoni presupposti per la formazione di cittadini responsabili e ben equilibrati o, viceversa, senza alcun intervento positivo, futuri cittadini che non hanno il senso del rispetto dell'altro, del più debole, del diverso, della donna, della legalità.

Il modulo tende a stimolare soprattutto i ragazzi che non hanno una spiccata propensione per le attività sportive in genere, ma anche coloro che hanno bisogno di saper moderare e controllare le loro esuberanti energie, al fine di assumere comportamenti corretti, ma anche gli alunni emotivamente e psicologicamente più fragili e deboli, caratterizzati da timidezza e insicurezza.

E' necessario precisare che il concetto di difesa personale deve essere inteso principalmente come consapevolezza delle proprie capacità e competenze per reagire prontamente, ma con metodo, a qualsiasi tipo di aggressione, fisica e verbale, in maniera appropriata, entro i limiti consentiti dal vivere civile.

n. 1 ESPERTO MAESTRO DI JUDO

Titolo di accesso	Laurea in Scienze Motorie e sportive e/o Diploma Isef e/o Titolo di Maestro di judo riconosciuto dalla federazione judo	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla disciplina del judo	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi judo	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in palestre affiliate alla Federazione italiana judo	attività come maestro di judo presso società affiliate alla Federazione judo	5 punti per ogni anno solare con almeno 6 mesi effettivi di attività didattica Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

Saponara - Corso di autodifesa: NO al bullismo e alla violenza sulle donne!**Destinatari: n. 25 alunni classi secondaria Saponara****Durata del modulo: 30 ore**

CARATTERISTICHE DEL MODULO - Il modulo è coerente con quanto previsto dalla Legge 107 del 13/07/2015, art. 1 comma 7, in particolare con riferimento a:

1. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
3. prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione di genere.

L' inserimento del concetto di difesa personale nell' ambito dei percorsi didattici trova la sua utilità nel fatto che la scuola rappresenta un contesto ottimale per la prevenzione di situazioni di rischio fra soggetti che ancora non hanno una personalità ben definita, ma in via di formazione e strutturazione; è proprio in questo contesto ed in questa fase delicata della crescita personale che è possibile creare buoni presupposti per la formazione di cittadini responsabili e ben equilibrati o, viceversa, senza alcun intervento positivo, futuri cittadini che non hanno il senso del rispetto dell'altro, del più debole, del diverso, della donna, della legalità.

Il modulo tende a stimolare soprattutto i ragazzi che non hanno una spiccata propensione per le attività sportive in genere, ma anche coloro che hanno bisogno di saper moderare e controllare le loro esuberanti energie, al fine di assumere comportamenti corretti, ma anche gli alunni emotivamente e psicologicamente più fragili e deboli, caratterizzati da timidezza e insicurezza.

E' necessario precisare che il concetto di difesa personale deve essere inteso principalmente come consapevolezza delle proprie capacità e competenze per reagire prontamente, ma con metodo, a qualsiasi tipo di aggressione, fisica e verbale, in maniera appropriata, entro i limiti consentiti dal vivere civile.

n. 1 ESPERTO MAESTRO DI JUDO

Titolo di accesso	Laurea in Scienze Motorie e sportive e/o Diploma Isef e/o Titolo di Maestro di judo riconosciuto dalla federazione judo	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla disciplina del judo	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in corsi judo	(1,5 pt per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore) Max 15 punti
Esperienze didattiche in palestre affiliate alla Federazione italiana judo	attività come maestro di judo presso società affiliate alla Federazione judo	5 punti per ogni anno solare con almeno 6 mesi effettivi di attività didattica Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienze in progetti PON come Facilitatore, Valutatore, Tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

In English, please!		
Destinatari: n. 25 alunni classi I-II secondaria Rometta		
Durata del modulo: 30 ore		
<p>CARATTERISTICHE DEL MODULO - Il modulo si propone di potenziare le competenze in lingua inglese e di sviluppare le abilità di reading, listening e speaking attraverso metodologie e tecnologie didattiche innovative che associno stimoli di ordine motivazionale e di ordine cognitivo. Esso intende prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica e le problematiche ad essa collegate, motivare allo studio e all'apprendimento di una lingua importante per il futuro degli alunni, in considerazione del fatto che l'inglese è un requisito fondamentale per affermarsi nel mondo del lavoro in qualunque ambito professionale. E' evidente che la strada per la crescita professionale e culturale di ogni individuo di oggi passa attraverso la conoscenza della lingua inglese, mezzo privilegiato per interessare relazioni fra culture diverse, accorciando le distanze fra le genti. Il modulo vuole pertanto rispondere ad un'esigenza ormai riconosciuta a livello territoriale, ma anche globale. Conoscere la lingua inglese è un prerequisito fondamentale da cui derivano abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. La conoscenza di una seconda lingua favorisce non solo l'acquisizione di una competenza linguistica ulteriore, ma anche la possibilità di coltivare la cittadinanza attiva in una visione europea che permetta di ampliare gli orizzonti e invogli all'educazione permanente. Pertanto si avvieranno gradualmente attività di riflessione sulla lingua, favorendo l'approccio comunicativo e la comprensione all'ascolto.</p>		
n. 1 ESPERTO IN LINGUA INGLESE		
Titolo di accesso	Docente madre lingua o Laurea in lingua straniera e abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola secondaria	
Titoli culturali	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (annuali)	2 punti per titolo
	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (biennali)	4 punti per titolo
	Competenze informatiche certificate	1 punto per titolo
	Pubblicazioni inerenti alla disciplina	2 punti per ogni pubblicazione
Esperienze didattiche in scuole statali	Insegnamento in Progetti extracurricolari di lingua inglese	1,5 punti per ogni corso PON o POF di almeno 30 ore Max 15 punti
Esperienza didattiche in scuole di lingua inglese	Insegnamento in corsi di inglese	5 punti per anno scolastico con almeno 6 mesi effettivi di attività didattica Max 25 punti
Altre esperienze	Esperienza in progetti PON come facilitatore valutatore, tutor	0,5 per ogni esperienza Max 5 punti

CRITERI DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione in qualità di esperti i docenti in servizio in altre istituzioni scolastiche, in possesso di specifici titoli culturali e professionali. Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione del *curriculum vitae* e all'attribuzione di punteggi calcolati in base ai titoli culturali e alle esperienze professionali dichiarati. In caso di parità di punteggio, l'incarico sarà assegnato al candidato di età minore. I curricula, in formato europeo, dovranno contenere indicazioni chiare sulle competenze culturali e professionali possedute. I candidati dovranno avere competenze e titoli coerenti con i contenuti del Progetto.

Ai fini della valutazione dei curricula si terrà conto del possesso di:

- Laurea specifica nel settore di pertinenza o diploma di scuola primaria e relativa abilitazione
- Esperienze professionali inerenti alle prestazioni richieste
- Adeguate competenze tecnologiche funzionali alla gestione on-line della piattaforma PON.

Gli aspiranti selezionati per l'incarico si impegnano a presentare, in occasione della firma di accettazione della nomina di incarico aggiuntivo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'autenticità dei titoli indicati nel curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato.

La funzione professionale richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- formulare il progetto didattico inerente il modulo
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo, pianificate dal dirigente scolastico;
- consegnare la programmazione didattico-formativa inerente il modulo da realizzare;
- effettuare le lezioni teoriche e/o pratiche nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabiliti dal dirigente scolastico;
- elaborare e fornire ai corsisti materiali sugli argomenti trattati;
- predisporre le verifiche previste e la valutazione periodica del percorso formativo;
- consegnare, a conclusione dell'incarico, il programma svolto, le verifiche effettuate ed una relazione finale sull'attività;
- documentare le attività sulla piattaforma PON.

ESPERTI DI MADRE LINGUA

In ossequio a quanto descritto nell'allegato 2 dell'avviso Prot. AOODGEFID\1953 del 21.02.2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa" **"Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua"** vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere (inglese) conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

ISTANZE – PROCEDURE DI SELEZIONE - INCARICO

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in busta chiusa sigillata, con l'indicazione "Contiene istanza Bando Selezione Esperti PON - FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-279" **entro le ore 13,00 del giorno 03/02/2018.**

NON FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE.

Le istanze dovranno essere recapitate

- **brevi manu presso l'Ufficio di Segreteria di Spadafora, via Antonello;**
- **tramite Raccomandata con Ricevuta di Ritorno da indirizzare al Dirigente Scolastico, via Antonello, 98048 Spadafora**

Questa Istituzione si ritiene esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo o errore di recapito.

La domanda, una volta presentata, non potrà essere ritirata né modificata o sostituita con altre. In essa le esperienze lavorative e i titoli dichiarati dovranno contenere dati chiari e facilmente verificabili dal dirigente scolastico. In caso contrario non saranno presi in considerazione.

MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Domanda pervenuta prima della pubblicazione dell'avviso;
domanda pervenuta oltre la data di scadenza o in ritardo;
domanda pervenuta con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
carenza di documentazione individuata come condizione di ammissibilità.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Mancanza di firma autografa apposta sulla domanda di partecipazione, sul *curriculum vitae* o sulla fotocopia del documento;
esperienza professionale non certificata per l'ambito di competenza indicato;

CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

L'attribuzione dell'incarico, per il personale esperto in servizio presso altra scuola, avverrà tramite lettera di incarico. L'incarico sarà determinato in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione Scolastica beneficiaria e comunque dovrà svolgersi entro il 31 agosto 2018.

La remunerazione, comprensiva di tutte le trattenute di legge, non supererà le soglie considerate ammissibili dalla normativa vigente (Avviso MIUR 10862 del 16.09.2016 per gli importi massimi relativi all'area formativa).

Docente esperto: € 70,00 (settanta/00) per ogni ora di attività didattica prestata per un importo massimo di € 2.100,00 (duemilacento/00).

I compensi si intendono comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale ecc., a totale carico dei beneficiari e, non prevedendosi un pagamento forfetario, saranno commisurati alle ore di attività didattica effettivamente prestate con la presenza del numero degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo (cfr. par. 2.1 dell'Avviso Pubblico 10862 del 16.9.2016).

L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

I compensi saranno corrisposti a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi comunitari e pertanto nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita all'Istituzione Scolastica.

La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'Istituto Comprensivo Saponara.

L'Istituto Comprensivo Saponara prevede, con il presente Avviso, l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando, in tutto o in parte, con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

Gli operatori incaricati dichiarano, presentando l'istanza, di avere regolare copertura assicurativa contro gli infortuni sui luoghi di lavoro.

La retribuzione concordata è dovuta soltanto se il progetto o il singolo modulo di pertinenza verrà effettivamente svolto: in tal caso ogni operatore riceverà la retribuzione per le ore effettivamente prestate.

COMPITI SPECIFICI RICHIESTI

Gli esperti si impegnano, pena la revoca dell'incarico o la rescissione del contratto:

- a programmare l'intervento formativo a livello esecutivo, in sinergia con i consigli di classe/interclasse, raccordandolo con il curriculum scolastico degli alunni, al fine di perseguire gli obiettivi didattico – formativi declinati nel progetto finanziato dall'A.d.G.;
- a produrre il materiale didattico necessario al migliore svolgimento del modulo, pubblicandone una versione elettronica sul sistema informativo o, in alternanza, a redigere un abstract da inserire negli appositi campi dello stesso sistema informativo;
- ad utilizzare e documentare le metodologie didattiche previste dal progetto finanziato;
- a monitorare la frequenza intervenendo tempestivamente, o in via diretta o attraverso il tutor, nei casi di due assenze consecutive o di assenze plurime.

Gli esperti si impegnano altresì a rispettare:

- le norme sulla *privacy*, relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico;
- le regole vigenti nella scuola

AUTORIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI APPARTENENZA

Gli aspiranti dovranno essere autorizzati dall'Istituzione Scolastica di appartenenza e la stipula della lettera di incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'istanza di partecipazione, gli interessati, ai sensi dell'art.13 del D.L.vo n. 196/03, dovranno dichiarare di esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dell'art.4, comma 1 lettera d) del D.L.vo n. 196/03 per le finalità e durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta. In mancanza della predetta dichiarazione, le istanze "non saranno trattate".

PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

Il presente bando viene pubblicizzato come segue:

- pubblicazione sul sito web – Amministrazione Trasparente;
- trasmesso, tramite pec, all'USR, Ambito Territoriale di Messina;
- tramite posta elettronica, a tutte le scuole della provincia di Messina;

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitato nel presente atto, si rimanda alle norme vigenti in materia.

ALLEGATI

Allegato A: modulo istanza esperti in regime di collaborazione plurima

Allegato B: n. 3 schede autodichiarazione punteggi differenziate per tipologia di modulo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs n. 39 del 1993